



# NOTIZIE DAL DOJO

# KARATEMANTOVA MAGAZINE

## CAROLA CASALE



**EUROPEO WMAC SAN MARINO**

**10° CAMPIONATO NAZIONALE WKU**

**ESAMI DI DAN 2024**





# KARATEMANTOVA MAGAZINE



IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA

NR. 49 - GIUGNO 2024

## SOMMARIO

PAROLA AL MAESTRO.....	PAG. 3
CAROLA CASALE.....	PAG. 4
BUONE NOTIZIE/ANEDDOTI/STORIA.....	PAG. 6
KOBUDO.....	PAG. 9
L'ANGOLO DELLA KATANA.....	PAG. 10
EUROPEO WMAC SAN MARINO.....	PAG. 12
1° CAMPIONATO ITALIANO WKU TREGNAGO (VR)...	PAG. 14
ESAMI DI DAN.....	PAG. 16
LA TIGRE SHOTOKAN.....	PAG. 18
ABBIGLIAMENTO - KEIKOGI.....	PAG. 19
TROFEI E RICORDI.....	PAG. 20
LEGO, CHE PASSIONE.....	PAG. 21
LE AVVENTURE DI KARLOTTA.....	PAG. 22
CONSIGLI DI LETTURA.....	PAG. 23
A SCUOLA CON KARATEMANTOVA.....	PAG. 24
IL MAGNIFICO CAMPIONE - IL FILM.....	PAG. 27
ICHI, NI, SAN, MUSICA!.....	PAG. 28
PROSSIMI APPUNTAMENTI.....	PAG. 30

## CAROLA CASALE



A SCUOLA CON ILARIA E CRISTINA



## KARATEMANTOVA A.S.D. E A.P.S. KARATE SHOTOKAN E KOBUDO DI OKINAWA

SEGUICI SU:



Seguici anche su Facebook



Seguici anche su YouTube



KARATEMANTOVA da oggi anche su Instagram

WEB: <http://www.karatemantova.it>

CONTATTI: info corsi: [info@karatemantova.it](mailto:info@karatemantova.it) - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: [kmmagazine@gmail.com](mailto:kmmagazine@gmail.com)

FATTO A MANO CON IL CUORE e personalizzabile!

richiedi informazioni a [info@crikami.it](mailto:info@crikami.it)

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



[www.crikami.it](http://www.crikami.it) - [info@crikami.it](mailto:info@crikami.it)

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Tante idee uniche per tutti! segui Crikami sui social per rimanere aggiornato!

Seguici su: facebook.

Seguici su Instagram



## ACCOMPAGNARE GLI ATLETI ALLE GARE

La relazione che si instaura con gli allenatori incide in modo significativo sullo sviluppo e sulle prestazioni degli atleti. Diverse affermazioni e risultati dimostrano che per gli sportivi di punta e le giovani speranze non sono unicamente i risultati ottenuti durante le competizioni a contare.

Essi vogliono anche e soprattutto essere considerati come essere umani e non solo come macchine o numeri.

Gli atleti, dunque, non ambiscono solamente alla conquista di medaglie ma anche ad un sostegno globale che sfocia in un sano sviluppo dei giovani. Cosa avviene sempre più spesso?

Che i giovani vengono lasciati andare soli alle competizioni oppure, peggio, coi genitori ma senza il proprio mentore.

Mi sarà capitato solo un paio di volte per motivi gravi famigliari di non aver accompagnato i miei atleti alle gare.

Il successo a qualsiasi prezzo? Assolutamente no.

Il benessere e la salute mentale dei vostri atleti e atlete è una priorità assoluta.

Ma bisogna essere presenti. Non basta allenarli in palestra o nei dojo.

Bisogna vivere con loro esperienze e giornate di gara. La recente esperienza degli Open WMAC di San Marino è stata fantastica per i ragazzi e anche per me e Vittorio che li abbiamo accompagnati nonostante qualche difficoltà.

Certo per l'istruttore diventa un sacrificio di tempo e denaro a volte.

Ma la soddisfazione di vivere due giornate con loro assicuro è linfa per la mia vita. Lottare, soffrire con loro, divertirsi, gioire e poi consigliare, insegnare, impartire soluzioni, trovare i momenti per stare accanto a loro. Tutto questo fa di un allenatore o istruttore diventare amico dei propri allievi e poi diventare un Maestro. Il loro maestro!

Io ho lanciato la pallina.... Vediamo chi la raccoglie!

M° Davide Reggiani

Distributore Ufficiale  
di zona

Karategi e judogi:



**BARRUS** TOKAIDO



**PROMOSPORT**

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni  
di produzione italiana

Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Mantova e Castel Goffredo - 3280120724 - [info@crikami.it](mailto:info@crikami.it)



# CAROLA CASALE

Questo mese siamo molto orgogliosi di presentarvi e raccontarvi una grande atleta e campionessa italiana: Carola Casale, che ringraziamo moltissimo per aver accettato il nostro invito e aver risposto alle nostre domande, con la speranza che sia di stimolo e di ispirazione per tutti i nostri giovani atleti.

**KMn: A CHE ETÀ HAI INIZIATO A PRATICARE KARATE?**

- Ho iniziato all'età di 5 anni a fare danza classica in una piccola scuola a Genova, la mia città natale. All'età di 7 anni mi sono trasferita a Crema in provincia di Cremona dove ho continuato a fare danza. All'età di 8 anni ho iniziato a fare karate (stile shotokan). Ho continuato per i 2

anni successivi a fare sia danza che karate. Nel momento in cui ho iniziato a fare le mie prime gare (nel CSI) sono stata completamente rapita dal fascino del karate.

**KMn: COME MAI TI SEI AVVICINATA A QUESTA DISCIPLINA?**

- Mi sono avvicinata al karate grazie a mia mamma, ex judoka. Diciamo che inizialmente mi ci ha portata un po' di forza nel dojo, perchè a quel tempo volevo fare solo danza classica ed ero "spaventata" da Luigi Zeni, il mio primo maestro di karate. Ai miei occhi era l'uomo nero, brutto e cattivo ma è stato lui a farmi innamorare di questa disciplina e ad avermi trasmesso tutte le basi. All'età di 15 anni ho incontrato la mia attuale allenatrice (Sara Vacca) con la quale ho portato avanti la carriera agonistica intraprendendo lo stile shito ryu.

**KMn: COME TI SENTI PRIMA DI SALIRE SUL TATAMI A UNA GARA?**

- In passato soffrivo proprio la gara a livello emotivo. Con il tempo, lavorando molto sotto l'aspetto psicologico e di approccio alla competizione, riesco a mettere da parte l'emotività negativa, quella che non mi permetteva di dare il 100%, concentrandomi su tutti gli aspetti positivi che si possono creare nel momento in cui esprimo me stessa sul tatami. Prima delle gare cerco sempre di ricordarmi quanta strada ho fatto da quando ho iniziato karate, quanti miglioramenti sono riuscita ad inserire dentro ai miei kata dalla gara precedente, ma soprattutto cerco di vivermi il momento facendo ciò che amo.

**KMn: A QUALE VITTORIA SEI PIU' LEGATA?**

- Sono molto legata all'Europeo di Alborg del 2019 dove vinsi la mia prima medaglia d'oro individuale. Ho menzionato questa gara perchè è da quel giorno che ho cambiato marcia, che ho iniziato a credere in me e nelle mie potenzialità, ho iniziato a prendere coscienza che potevo fare grandi cose individualmente e questo mi ha dato la motivazione giusta per farlo e non mollare mai anche nei momenti bui.

**KMn: TI PIACE DI PIU' GAREGGIARE IN SQUADRA O IN SINGOLO?**

- Sotto l'aspetto emotivo per quanto mi riguarda sono due cose completamente diverse. Ho gareggiato per molti anni





facendo entrambe le specialità, ma al momento preferisco gareggiare individualmente, l'emozione di vincere una medaglia individuale è più forte e inoltre riesco ad esprimere completamente il karate che voglio mostrare al mondo e continuare il mio percorso per migliorare ancora di più.

**KMn: A CHE ETA' SEI ENTRATA IN NAZIONALE?**

- Sono stata convocata nel 2013 per la prima volta, nel 2015 ho partecipato al mio primo Campionato Europeo giovanile.

**KMn: HAI UN RITUALE PRIMA DI UNA GARA?**

- Ne ho molti in realtà. Diciamo che sono una persona scaramantica, ad ogni gara cerco sempre di riprodurre la stessa routine, di indossare la stessa tuta, la stessa maglia per il riscaldamento ma soprattutto gli stessi calzini.

Ogni sera prima della gara prendo il mio diario personale ed elenco tutti gli obiettivi che mi piacerebbe raggiungere il giorno dopo sul tatami e questo mi aiuta molto a mantenere il focus giusto.

**KMn: CHE RUOLO HA AVUTO E HA IL CENTRO SPORTIVO ESERCITO NELLA TUA CARRIERA?**

- A giugno 2021 entrai a fare parte del Centro Sportivo Esercito. Non mi scorderò mai quel giorno perchè non riuscivo a trattenere la mia felicità. Sarò sempre grata a tutte le persone che compongono il Centro Sportivo perchè mi hanno dato supporto nei miei momenti più bui, sono sempre stati al mio fianco tecnicamente e moralmente quando ho preso decisioni importanti o rivoluzionarie, cercando di capire i miei bisogni e cercando di consigliarmi al meglio.

E' grazie a loro se io oggi posso continuare il mio percorso individuale in tranquillità e lo studio del karate al fianco della mia allenatrice storica e per questo sarò sempre grata a loro.

**KMn: SOLO SHITO-RYU O ANCHE SHOTOKAN?**

- Ho iniziato con lo shotokan da bambina e all'età di 15 anni ho iniziato a studiare lo shito-ryu.

Ovviamente lo shotokan mi ha dato le basi tecniche e gli allenamenti che facevo da bambina nella mia prima palestra mi hanno preparata mentalmente e fisicamente per il futuro. Non posso negare che da quando ho iniziato shito-ryu non mi sia innamorata di questo stile, lo shito-ryu mi ha aperto tante strade e tante occasioni per migliorare e se tornassi indietro sceglierei di specializzarmi su questo stile.

**KMn: UN CONSIGLIO E UN SALUTO ALLE ATLETE AGONISTE DI KARATE MANTOVA.**

- Ciao ragazze, spero di conoscervi un giorno. Ricordatevi di non mollare mai, di godervi ogni singolo secondo dell'allenamento e ogni gara a cui partecipate perchè il tempo non torna indietro e se amate davvero questo sport fatelo con il cuore. Ci saranno alti e bassi, allenamenti o gare che vanno bene o che vanno male, ma alla fine trionfa chi persevera di più perchè il karate è una ricerca continua sulla via infinita del miglioramento.

In bocca al lupo!



## Orsola D'Onofrio è Campionessa d'Italia U 21

L'atleta di Sant'Arcangelo  
conquista il primo posto nei  
Campionati Italiani Under 21,  
specialità Kata



Al PalaPellicone di Ostia lido Orsola D'Onofrio si laurea Campionessa d'Italia. Una gara perfetta sia sotto il profilo tecnico-fisico che sotto quello strategico. Dall'inizio alla fine sono stati disputati 4 incontri al cardiopalma. Tutti vinti col massimo punteggio. In finale, seguita dalla sorella Terryana in qualità di Coach, Orsola ha avuto la meglio sulla pugliese Sara Soldano. L'ASD CAM D'Onofrio di Sant'Arcangelo, nella classifica per società, si piazza al primo posto.

## UNA "ONOREVOLE" QUALIFICA PER IL M° DAVIDE REGGIANI



Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI  
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico  
Adesione al Sistema Nazionale di Qualifiche degli Operatori Sportivi - Scuola dello Sport - Sport e Salute  
Ente accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva ministeriale 170/2016  
Ente riconosciuto dal Ministero dell'Interno quale Ente nazionale con finalità assistenziali  
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI e dal CIP

### Certificato di qualifica e di iscrizione al Registro Nazionale CSI

conferito a  
**REGGIANI DAVIDE**  
RGGDVD61E21E897R

per aver conseguito in data 07/05/2024 la qualifica di primo livello di  
**Dirigente/Operatore di Società sportiva / Dirigente**  
**Direttore Sportivo**

**Vittorio Bosio**  
Presidente Nazionale



Numero di matricola: L1-0001754211  
Codice di autenticità: KQK0TBPG0A  
Verifica l'autenticità del certificato sul sito <http://percorsi.csi-net.it/>

### Un nuovo traguardo

Con la qualifica di Direttore Sportivo il M° Davide Reggiani completa una già vastissima competenza associativa e direzionale nel campo sportivo. La qualifica di DS è prevista dal nuovo ordinamento dello sport emanato con la recente riforma, e certifica abilità gestionali, amministrative, organizzative, di gestione dei collaboratori, di marketing, di operatività, decisionali, nonché i rapporti con Enti e istituzioni. Una nuova tessera per una società come Karatemantova ASD e APS all'avanguardia nel mondo sportivo e delle arti marziali.

# IL SALUTO NEL DOJO



Non dimenticare che il karate-dō comincia e finisce con il saluto (rei)  
Niju Kun (Funakoshi)



Il Saluto nel Karate è sicuramente tra i rituali maggiormente conosciuti nella disciplina.

Il saluto alla maniera giapponese, dopo le cinture e il karategi, è sicuramente un simbolo di questa Arte Marziale.

La lezione di karate prevede due modi di eseguire il saluto: Ritsu rei o Taci rei e Za rei. Il primo in piedi, il secondo da seduti. Per eseguire correttamente il Ritsurei è sufficiente assumere la posizione musubi dachi e al comando del saluto, inclinare il tronco in avanti senza guardare in basso. La scelta dell'uno o dell'altro dipende dal maestro.

Se nel dojo sono presenti i senpai, dopo il sensei ni rei, gli allievi ruotano diagonalmente verso di loro e il comando sarà, senpai ni rei quindi seguirà otagai ni rei.

# CAMPUS 2024

## HOTEL PINETA

### FANANO (MO)



**4 - 8 SETTEMBRE**

info: [vittorio.magro@gmail.com](mailto:vittorio.magro@gmail.com)



## CAMPIONATO EUROPEO 2024 - ZADAR CROAZIA

Campionato Europeo EKF Zadar 2024. I risultati degli azzurri:

ORO kumite team maschile - ARGENTO kata team femminile - BRONZO kata team maschile

L'Italia chiude quinta nel medagliere del karate con 1 oro, 5 argenti e 3 bronzi.

PARAKARATE: L'Italia chiude al primo posto in classifica con 2 ori e 2 bronzi. Ottime prestazioni Fijlkam.



A.S.D. KARATE TEAM 1999

## CAMPIONATO NAZIONALE LIBERTAS

Caorle (VE), 19 maggio 2024

Buona prestazione per i nostri atleti del kata, in collaborazione con Karate team 1999 conquistano le seguenti medaglie: ARGENTO per Pizzamiglio Alessio (Cat. Juniores)

BRONZO per Bulgarelli Irene (Cat. Under21)

Buona prestazione anche per la nostra atleta e coach Serena Dusi, che però non passa le eliminatorie



# CHINALI 1901

bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova

☎ 0376 325249 📞 393 6948200 ✉ chinalicicli@gmail.com



古  
武  
道

KO  
BU  
DO

# KOBUDO



di Davide Reggiani

## 6° STAGE DI KOBUDO



LOCALI OSPITI

Si è svolto a Marmirolo domenica mattina 12 maggio 2024 l'ultimo stage di kobudo per la corrente stagione sportiva presso il locale palasport tenuto dagli istruttori Manuele Giaron e Ilaria Truzzi. Un ripasso con tutte le armi studiate quest'anno: Bo, tonfa, sai e nunchaku.

Ormai le vacanze sono alle porte e già si pensa alla prossima stagione dove il kobudo mantovano targato CSI avrà nuova vita, nuova linfa e novità di cui daremo più avanti notizia.

Il palasport di Marmirolo è una grande risorsa e vale la pena utilizzarlo con grande frequenza. Assente il Direttore tecnico e sportivo di Karatemantova M° Davide Reggiani impegnato a Goito con gli esami di dan.

Ma si è in attesa anche dei programmi tecnici nuovi che verranno presto approvati e pubblicati dal CSI Nazionale. Per ora arrivederci alla prossima stagione.



Poliambulatori Gerevini

Mi piace 326 "Mi piace"

## Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

## KEN I ICHI...

“Ki Ken Tai Ichi : unità di spirito (Ki), spada (Ken) e corpo (Tai).

Ki è lo spirito, Ken (spada) si riferisce all'uso della spada, Tai si riferisce al movimento del corpo e alla postura.

Questo termine esprime un concetto fondamentale: il taglio deve essere portato dal corpo con un movimento collegato all'attacco dell'avversario.

Quando Ki, Ken e Tai lavorano insieme in armonia e nel giusto momento, allora si creano le condizioni per un taglio corretto.”

Ki, lo spirito che si esprimeva con un potente kiai, l'urlo per i non addetti, tramite il quale dimostrare, dichiarando il bersaglio, l'assoluta intenzionalità dell'attacco che si stava portando ...

*MEEEEEEENNN ...*

*KOTEEEEEEEEEE ...*

Ken, la spada, si manifestava colpendo il bersaglio col mono uchi, il terzo terminale della spada, la parte più tagliente di una katana in quanto la parte che prende la massima velocità durante il taglio. Questione di fisica e di velocità angolare e tangenziale in funzione del maggior raggio, rispetto al centro di rotazione, di cui usufruisce l'ultimo terzo della lama ...

Tai, il corpo, che si doveva manifestare con un potente “pestone” sul pavimento nello tsugiashi, il passo per attaccare e lo spostamento in avanti del corpo dopo aver colpito. Per anni questo è stato il credo, poi, all'inizio del secolo, sono approdato allo iaido. Di ki ken tai non ho sentito parlare fin quando ho cominciato a prepararmi per gli esami più avanzati.

Nell'arte della spada ci sforziamo di avere la superficie il più calma e speculare possibile.

Una superficie increspata, distorce l'energia dell'intento e quindi ciò che verrà consegnato nell'eventuale taglio sarà distorto.

Ora, come si lega il cuore allo spirito?

Nella nostra civiltà occidentale, il cuore si riferisce simbolicamente al nostro stato emotivo.

Le nostre emozioni influenzano direttamente lo spirito e quindi l'energia che emana dallo spirito. Nell'arte della spada giapponese, la maggior parte delle emozioni può dare origine a quelle che chiamiamo

le quattro malattie del Samurai, ovvero paura, dubbio, sorpresa e seduzione., dobbiamo imparare a ridurre al minimo le emozioni nell'uso della spada.

I giapponesi non mostrano molte emozioni e usano molto il linguaggio del corpo, quindi potrebbe essere molto più difficile per un occidentale raggiungere questo stato d'animo.

Per riassumere finora, ci si allena per purificare lo spirito, o più specificamente l'energia che lo spirito emette, ci si allena per calmare il cuore perché la via della spada e le emozioni non vanno d'accordo, ci si allena per rendere la mente immobile, chiara e retta in modo che la nostra spada non debba mai essere sguainata.

Il lago mentale dovrebbe essere sempre riflessivo e calmo. Ken significa spada, sano oltre che imparare.

Questi termini sono rappresentati da diversi kanji.

キ  
ケン  
タイ  
イチ



La spada è lo strumento che il kenshi, spadaccino, ha scelto per affinare il proprio essere, al fine di rivelare gli intricati misteri di se stessi attraverso il processo di addestramento senza fine.  
Ci alleniamo sempre ad andare più in profondità nel sé, più in profondità nello spirito, per correggere i torti dentro di noi, per eliminare ogni impurità contenuta in noi stessi.  
Usiamo la spada per imparare le lezioni non solo su come fornire il taglio perfetto, ma anche per vivere la vita più significativa.  
Nel trovare l'equilibrio nelle nostre vite, nell'avere la mente giusta, il giusto atteggiamento, raggiungiamo la salute e, si spera, una vita lunga e significativa.  
La cosa più evidente ed immediata è stata la scomparsa del kiai come manifestazione del ki ... ma su questo punto tornerò dopo.  
Il ken resta come spada che deve colpire in modo adeguato: deve essere un taglio corretto con asuji corretto, alla giusta distanza in modo che a colpire kaso teki sia il mono uchi della spada ... Tai, come nel kendo e con più evidenza nel kendo no kata, il piede d'attacco arriva a terra un attimo prima dell'impatto della spada sul bersaglio, mentre il piede posteriore chiude spostando il corpo quanto basta per essere un tutt'uno col taglio che la spada nel frattempo completa.  
Resta il ki, lo spirito, che nello iaido a parer mio si manifesta con quell'insieme di tecnica, metsuke, zanshin, ritmo e atteggiamento, insomma quella pressione sull'avversario, quel kigamae, che se nel kendo non è difficile comprendere, data la presenza fisica dell'avversario, non lo è altrettanto nello iaido.  
Dei tre, il ki è probabilmente l'aspetto più difficile da realizzare, anche perché lo dobbiamo ricercare in noi stessi, non può essere insegnato da terzi, non può essere studiato su documenti di alcun genere.  
Si possono però trovare importanti punti di riferimento osservando gli embu di alcuni Maestri capaci di esternare il loro ki, ma soprattutto sforzandosi di eseguire il kata figurandoci un kasoteki realistico e "vivo". In fine, torno agli aspetti tecnici del ki ken tai, limitandomi ad analizzare un kirioroshi dello iaido ed un men (attacco alla testa) del kendo.



吉備氣

劍體一



*Un campionato Europeo dove Karatemantova fa centro.*

Un dodicesimo posto in Europa targata WMAC non è proprio da buttare considerato che Karatemantova si è presentata con solo 11 atleti di cui uno non è riuscito a gareggiare e nelle specialità solo dei kata e delle forme;

72 le società presenti, 20 Nazioni di cui due fuori Europa (USA e Nuova Zelanda) 1250 atleti presenti. Una kermesse di due giorni a San Marino, moltissime specialità di gara per gli sport marziali e da combattimento. Due gli arbitri CSI presenti i Maestri Davide Reggiani e Luca Morra e un giudice di tavolo Franco Samanta.

Il Multieventi di San Marino gremito di pubblico. Abile e efficiente, anche se ancora con qualche problema software, la conduzione del patron Harald Folladori dall'Austria. A detta del Presidente della federazione sanmarinese FESAM, Maurizio Mazza, il prossimo anno si prevederà l'utilizzo di due palasport, visti i numeri in forte salita.

Un grazie al super efficiente dirigente di karatemantova Vittorio Magro che si è letteralmente fatto in 4 per organizzare la trasferta.

Ma torniamo a Karatemantova che ha letteralmente sbancato conquistando molte medaglie d'oro e cinturoni da campione Europeo:

partiamo dal **Kata individuale**:

**Oro** per Gioia Gemma, Deva Anghinoni, Davide Scandola, Jason Erman Lazzarini - **Argento** per Renato Arcari - **Bronzo** per Riccardo Tebaldini.

Nel **Kata di Kobudo**:

**Oro** per Manuel Solazzo e Jason Lazzarini - **Bronzo** per Riccardo Mariani e Renato Arcari.

Nel **Kata Hard Style**:

**Argento** per Riccardo Tebaldini - **bronzo** per Riccardo Mariani e Manuel Solazzo.

Nel **kata Creative**:

**Oro** per Viola Gasparini - **argento** per Riccardo Donelli - **bronzo** per Gioia Gemma

Nel **kata a squadre**:

**Oro** per la squadra formata da Riccardo Tebaldini - Riccardo Mariani - Riccardo Donelli e Manuel Solazzo.

I Complimenti del Presidente di karatemantova, del Direttivo e del Comitato CSI di Mantova a tutto lo staff che ha contribuito a questo successo che entra nel libro d'oro di Karatemantova ASD.





# 1° CAMPIONATO ITALIANO WKU



## 1° CAMPIONATO ITALIANO WKU

Si chiude il sipario sull'ultima gara dell'anno ma anche sul 1° Campionato Italiano WKU, la neonata organizzazione in seno al CSI Mantova.

Svoltasi a Tregnago (VR), presso l'accogliente palasport, ha portato Karatemantova a Classificarsi seconda in una competizione senza il tradizionale gruppo agonistico. Domenica 19 maggio una bellissima giornata di sport aperta con l'inno nazionale, i saluti del presidente dell'US Tregnago, del M° Piero Righetti che ha fatto gli onori di casa, i saluti del delegato CSI M° Davide Reggiani e del Presidente Italiano WKU M° Roberto Zanini ed infine del Presidente Europeo WMAC M° Mauro De Marchi. Una gara senza discussioni all'insegna dello sport pulito e del rispetto reciproco nel segno del divertimento.

Ecco cosa ha portato l'ultima gara dell'anno sportivo: tanti sorrisi e spirito di amicizia.



Veniamo ai risultati di Karatemantova: **Kata individuale: Oro** per Jason Lazzarini, Renato Arcari, Stefan Iordachesco, Marco Castellani, Emma Leila Cauzzi, Viola Gasparini, Marco Salami, Beatrice Zambellini, Emma Salardi, Alessandro la Fortezza, Manuel Solazzo - **Argento** per Viola Manzo, Giada Donelli, Margherita Bacchiega, Maurizio Rossato - **Bronzo** per Alma Luna Vaga, Eleonora Marie Bargnani, Federico Edoardo Saturni, Deva Anghinoni, Leonardo Fante Fabrè.

**Kata Creative: Oro** per beatrice Zambellini - **Argento** per Viola Gasparini.

**Kata a squadre: Argento** per Cauzzi-Donelli-Taouaf, Salami-Solazzo-Zambellini

**Kata a coppie: Argento** per Arcari-Tibaldi - **Bronzo** per Bacchiega-Salardi, Gasparini-Togni, Lazzarini-Solazzo

**Kobudo: Oro** per Renato Arcari, Manuel Solazzo - **Argento** Jason Lazzarini, Marco Salami - **Bronzo** per Leonardo Fante Fabrè.

**Ju ippon Kumite: Oro** Manuel Solazzo, Beatrice Zambellini, Mattia Tibaldi - **Argento** per Marco Salami.





# ESAMI DI DAN



Domenica 12 maggio si sono svolti gli esami di Dan presso la palestra Dinamika di Goito alla presenza della Commissione provinciale di karate composta dai maestri Davide Reggiani, Roberto Zanini, Pietro Righetti, Valentino Forcati e Daniela Braglia.

Come sempre si sono presentati i ragazzi pronti a vestire la gloriosa e onorata cintura nera.

Con buoni voti sono stati promossi 1° Dan Sofia Ongaro, Anna Garolla e Luca Zattarin mentre per il secondo Dan promossi Stella Gueresi, Mattia Tibaldi e Pierfrancesco Sevaroli.

Oltre che al diploma CSI, che ritroveranno sulla piattaforma CEAF, sono stati consegnati i primi diplomi italiani WKU *World Karate United*, federazione internazionale che opera nelle arti marziali con ogni disciplina.

Recentemente, infatti, si è costituito il comitato italiano WKU con l'adesione delle società del CSI:

Musashi Dojo, AIKI Team, Unione Sportiva Tregnago, Jesus Accademia 2, Shingikai ASD e Karatemantova ASD e APS.

La commissione ha ritenuto di accreditare il grado di 8° dan al M° Roberto Zanini rappresentante per l'Italia a cui va il plauso di tutti.

Sono stati assegnati anche i riconoscimenti al M° Davide Reggiani 8°Dan, al M° Pietro Righetti il 7°Dan e al M° Daniela Braglia Daniela il 5° Dan, primo atto della neonata organizzazione di arti marziali nazionale.

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **LA PREVIDENTE** **LP**

di Bottini Andrea  
Bottini Andrea & C. S.A.S. - Via Cisa, 95 - 46030 Cerese (MN) - Tel. 0376 281426

**CAMPUS 2024**

**IN VACANZA CON KARATEMANTOVA**

**ULTIMI POSTI DISPONIBILI!!**

**DA MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE A DOMENICA 8 SETTEMBRE  
HOTEL PINETA - FANANO (MO)**

**INFO E PRENOTAZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 9 GIUGNO**

**VITTORIO: WHATSAPP 3393116459 MAIL vittorio.magro@gmail.com**

**GITA IN  
MOUNTAINBIKE**



**#Sestola  
Bike**

**3396019401 Bike 3358125787**

**ALLENAMENTI  
IN PALESTRA**

**PISCINA COPERTA  
E ALL'APERTO**

# LA TIGRE SHOTOKAN

18



Il simbolo dello Sh ô t ô kan è la tigre. Lui simboleggia la forza, il coraggio e la determinazione di un karate ka. È circondato da un cerchio che simboleggia il buon senso. Perché chi vuole combattere vittoriosamente e con onore, deve controllare le sue emozioni e combattere con buon senso.

*Fonte: DJKB-Shotokan-Karate-Dojo Langenbrettach*

La tigre proviene dalla penna dell'artista giapponese Hoan Kosugi, la cui firma è visibile in alto a destra. Kosugi era un amico intimo del maestro Gichin Funakoshi, considerato il padre e fondatore del karate moderno. Dal momento che non c'erano registrazioni scritte di karate a quel tempo, lui cercava costantemente di convincere Funakoshi a scrivere un libro di testo di karate, e in cambio promise di prendere il controllo del design artistico.

In giapponese, gli scritti che contengono la conoscenza accumulata di un maestro in una particolare arte sono comunemente indicati come "Tora no Maki", che si traduce in "rotolo di tigre" e con cui figurati significa "capolavoro". Apparentemente ispirato, Kosugi disegnò per la prima edizione del libro di testo di Karate pubblicato nel 1935 da Funakoshi con il titolo "Karate-Do Kyohan" che racchiudeva in una tigre cerchio, che oggi, dopo oltre 70 anni, è diventato il simbolo della direzione di stile Karate più diffusa al mondo SHOTOKAN.

*Fonte: Budokan Magdeburgo*

La Tiger Crest, l'emblema del Karate Shotokan che tutti conosciamo, illustra molto bene gli obiettivi e le intenzioni del Karate-Do. Qui mostra una tigre in cerchio. (Progettato dall'artista giapponese Hoan Kosugi, amico e allievo di Funakoshi Gishin) I due elementi pittorici, la tigre e il cerchio, hanno un significato particolare.

La tigre incarna l'animalismo, la selvaggiazza, il coraggio, la brama irrefrenabile di battaglia, la forza incontaminata e la determinazione assoluta. Chi vuole combattere vittoriosamente deve imparare a lottare come una tigre.

La tigre, tuttavia, non è rappresentata liberamente, ma rappresentata e legata in un cerchio.

Il cerchio, a sua volta, rappresenta la ragione e la mente umana. Chi vuole combattere vittoriosamente e con onore, deve controllare le sue emozioni e ha bisogno di prudenza. Il cerchio (spirito) racchiude e doma la tigre.

*Fonte: Bernd Hinschberger*



PRODUZIONI MUSICALI  
LIVE "STUDIO" RECORDING  
VIDEO STREAMING

Mantova - Via dei Toscani 36/f - 3393116459 - [lsstudiomantova@gmail.com](mailto:lsstudiomantova@gmail.com)

# ABBIGLIAMENTO "KEIKOGI"

Nel cuore pulsante delle arti marziali, l'abbigliamento non è solo un aspetto funzionale ma porta con sé un profondo significato culturale e spirituale.

Il focus del nostro discorso oggi, grazie all'approfondimento di testi specialistici di arti marziali, è sul "Keikogi", un elemento essenziale nel percorso di qualsiasi praticante di arti marziali.

Il Keikogi, termine composto dalle parole giapponesi "Keiko" (allenamento) e "Gi" (vestito), rappresenta la divisa utilizzata durante la pratica delle arti marziali. Mentre molti nel linguaggio comune si riferiscono a questa divisa come "Kimono", in realtà il Kimono in Giappone è indossato per occasioni speciali e ha un significato più ampio, letteralmente "cosa che si indossa". La nascita del Keikogi si deve a Jigoro Kano, fondatore del Judo e figura paterna di questa disciplina. Originariamente, le pratiche si svolgevano in abiti tradizionali, che comprendevano l'Hakama, indumento utilizzato dai samurai.

Tuttavia, Kano sentì la necessità di un abbigliamento che permettesse maggiore libertà di movimento, essenziale per le tecniche di lotta al suolo e le proiezioni caratteristiche del Judo.

Così, scelse di adottare una tenuta bianca, più resistente e adatta alle esigenze dell'allenamento.

Il colore bianco non fu scelto a caso. Nelle culture orientali, simboleggia purezza e viene spesso utilizzato nei riti funebri per rappresentare la purificazione dell'anima. Nelle arti marziali, questo colore simbolizza lo spirito del principiante (Shoshin), avvicinandosi alla pratica con umiltà e apertura.

Un momento chiave nella storia del Keikogi fu quando Kano invitò Gichin Funakoshi, maestro di Karate, a tenere una dimostrazione nel suo dojo. Funakoshi fu colpito dalla compostezza e dall'uniformità che il bianco conferiva ai praticanti, differenziati solo dal colore delle cinture che indicavano il loro livello di abilità. Fino ad allora, nel Karate si praticava a torso nudo o con abiti di lavoro, ma l'esempio di Kano ispirò Funakoshi ad adottare il Keikogi bianco anche nel Karate, e presto questa pratica si estese a quasi tutte le arti marziali giapponesi.

Indossare il Keikogi non riguarda solo l'abbigliamento in sé, ma segue una serie di etichette specifiche, come il posizionare il lembo sinistro sopra il destro, al contrario di quanto si farebbe in segno di lutto. Questo dettaglio, se trascurato, potrebbe causare non pochi imbarazzi, soprattutto in contesti tradizionali.

Sotto la casacca del Keikogi, tradizionalmente, non si dovrebbe indossare nulla, per mantenere l'integrità quasi "intima" dell'indumento. Questa pratica, tuttavia, può variare a seconda dello stile e della scuola.

Il tessuto e il design del Keikogi variano significativamente a seconda della disciplina praticata. Per esempio, nel Judo, la robustezza del tessuto è fondamentale per resistere alle sollecitazioni delle prese, mentre nel Karate, il tessuto è più leggero per consentire movimenti più fluidi.

Infine, la cintura (Obi) svolge un ruolo cruciale, sia pratico che filosofico, simbolizzando il percorso e l'evoluzione del praticante attraverso i vari livelli di abilità. Nelle tradizioni dei samurai, una cintura che cambia colore a seguito dell'uso e delle battaglie è segno di esperienza e abilità nel combattimento, un principio che ha ispirato il sistema attuale di graduazione per cinture nelle arti marziali.

Ogni elemento del Keikogi, dalla sua storia all'etichetta, dal tessuto alla cintura, racconta una storia profonda di tradizione, rispetto e ricerca continua della perfezione. Non è solo un abbigliamento, ma un simbolo potente di dedizione, uguaglianza e crescita spirituale e fisica nel cammino dell'arte marziale.

## Conclusioni

In conclusione, il Keikogi rappresenta molto più di un semplice indumento per la pratica delle arti marziali. È un simbolo ricco di storia, cultura e filosofia che incarna i valori di rispetto, umiltà e continua ricerca di perfezionamento.

Indossare un Keikogi non è solo un rito di passaggio per i praticanti di arti marziali; è un invito a intraprendere un viaggio spirituale e fisico verso la comprensione profonda di sé stessi e della disciplina che si pratica.

È una testimonianza visibile del cammino che ogni artista marziale percorre, dai primi passi come principiante fino alla maestria e oltre.

Vi invitiamo a condividere questo articolo con chiunque sia interessato a scoprire il significato nascosto dietro la divisa delle arti marziali o con chi è già sulla via del Budo, per ricordare insieme l'importanza e la bellezza di questa tradizione.

Sia che praticiate Judo, Karate, Aikido o qualsiasi altra arte marziale, ricordate che ogni volta che indossate il vostro Keikogi, state indossando una storia, un'etica e un impegno verso la vostra crescita personale.



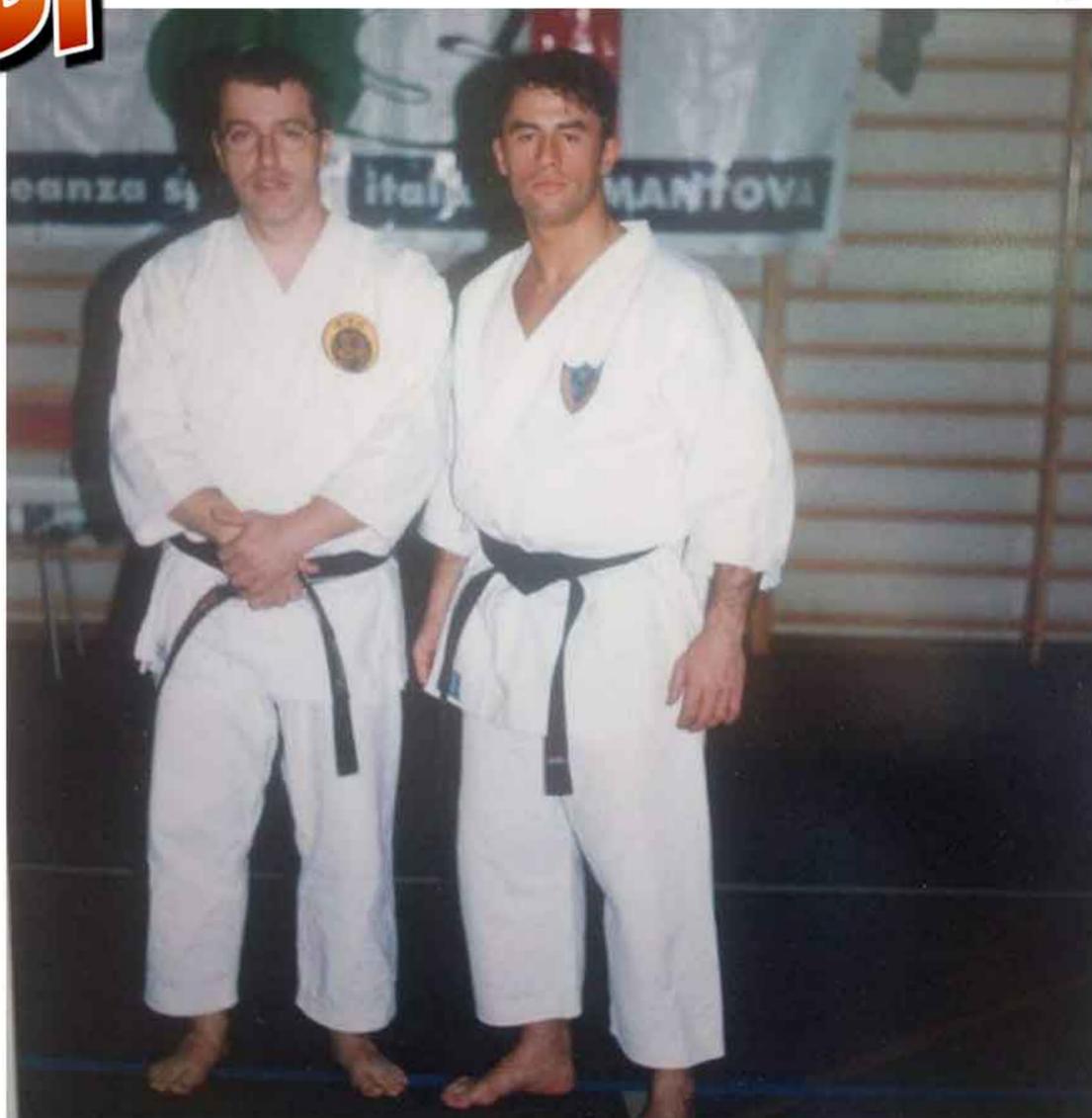
**PIÙ DI UNA DIVISA, UN VIAGGIO SPIRITUALE  
NELLE ARTI MARZIALI**



# FOTO/RICORDI



Storica foto.  
Nel lontano  
1997 con il  
giovanissimo  
Vincenzo  
Figuccio a  
Soave di p.to  
Mantovano



# I NOSTRI TROFEEI



2004 - 5 trofeo  
polisportiva soave.

secondi classificati

## VENCATO SANTO

**CARROZZERIA**  
Tutto per  
la tua auto



Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN)  
Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532  
Cell. 347 3460590 - [lorenzo.vencato@alice.it](mailto:lorenzo.vencato@alice.it)

Porta questo volantino per ottenere  
uno sconto del 10% sul lavoro

## CARROZZERIA VENCATO



**CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO**  
V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN)

TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL [info@carrozzeriavencato.it](mailto:info@carrozzeriavencato.it)

## Disbrigo pratiche assicurative



### Auto di cortesia per chi esegue lavori sulla vettura

- Lavaggio interni a vapore accurati
- Lavaggio auto con aspirazione
- Sostituzione lampadine
- Installazione pellicole oscuranti certificate e omologate
- Sostituzione e riparazione parabrezza a prezzi competitivi
- Installazioni ganci da traino
- Rigenerazione fari automobili sia lucidati che verniciati
- Ricarica climatizzatori
- Personalizzazione vetture
- A richiesta trattamento con prodotti specifici per serbatoi con perdite di auto e moto
- Restauro auto d'epoca di ogni genere
- Disbrigo pratiche assicurative

# LEGO! CHE PASSIONE

di Thomas Magro

FONTE: <https://www.lego.com/it-it/product/at-at-75313>



## AT-AT™ - Star Wars



*È inutile girarci attorno, ogni volta che si parla di Lego la prima cosa che viene in mente è Star Wars. Sicuramente è uno dei temi Lego più approfonditi e l'AT-AT è uno dei mezzi più rappresentativi dell'intera saga.*

Questo AT-AT (75313) è il sogno di tutti i fan di LEGO® Star Wars™. Un modello della Ultimate Collector Series epico da costruire ed esporre, caratterizzato da gambe e testa snodabili, cannoni con rinculo realistico, cannoni rotanti, portello sgancia-bombe e un gancio cui attaccare la fune di Luke Skywalker, proprio come nella scena della battaglia di Hoth.

Capienza per l'esercito imperiale.

L'AT-AT è alto 62 cm e si apre facilmente per rivelare l'interno dettagliato. Il corpo principale è in grado di contenere 40 minifigure LEGO (il Generale Veers e Luke Skywalker fanno parte dei 9 personaggi inclusi nel set), 4 speeder bike (2 incluse) e un blaster a ripetizione pesante E-Web. La testa/abitacolo ha 2 posti per le minifigure LEGO, ma è sufficientemente capiente per ospitarne una aggiuntiva. La targhetta informativa completa un magnifico pezzo da esposizione. Un super regalo

Questo set collezionabile LEGO Star Wars per adulti è un regalo speciale per sé stessi, un fan di Star Wars e per qualsiasi costruttore esperto LEGO. Viene fornito con istruzioni chiare in modo da potersi divertire in tutte le coinvolgenti e impegnative fasi della costruzione. Questo set è composto da 6.785 pezzi ed è una costruzione complessa.

Questo set collezionabile LEGO Star Wars per adulti è un regalo

speciale per sé stessi, un fan di Star Wars e per qualsiasi costruttore esperto LEGO. Viene fornito con istruzioni chiare in modo da potersi divertire in tutte le coinvolgenti e impegnative fasi della costruzione.

Questo set è composto da 6.785 pezzi ed è una costruzione complessa.

Questo modello LEGO® Star Wars™ UCS realizzato in mattoncini misura 62 cm di altezza, 69 cm di lunghezza e 24 cm di larghezza, il che lo rende un fantastico pezzo da esporre in qualsiasi stanza.



**È un pò che non riceviamo foto dei Vostri set o delle Vostre creazioni... Forza Karateka, Mandaci tante foto con le Tue "opere" Lego, all'indirizzo: [kmmmagazine@gmail.com](mailto:kmmmagazine@gmail.com)**

## GEMMA IMPRESA EDILE snc



di Gemma Giuliano, Giordano e Cesare  
Via Siena n.16 - 46100 Mantova  
Tel./Fax 0376 380586 - Cell. 3396581264  
E-mail [gemmasnc@gmail.com](mailto:gemmasnc@gmail.com)  
Web <http://gemmasnc.blogspot.com>

# LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA

disegni: il pittore mascherato

KARLOTTA E L'ESAME



OGGI C'È L'ESAME



MEGLIO RIPASSARE

POCO DOPO NEL DOJO...



SONO PRONTA

IL MAESTRO CHIAMA I COMANDI...



IN POSIZIONE!!

CE L'ABBIAMO FATTA, IO E I MIEI AMICI SIAMO CRESCIUTI ANCORA UN PO

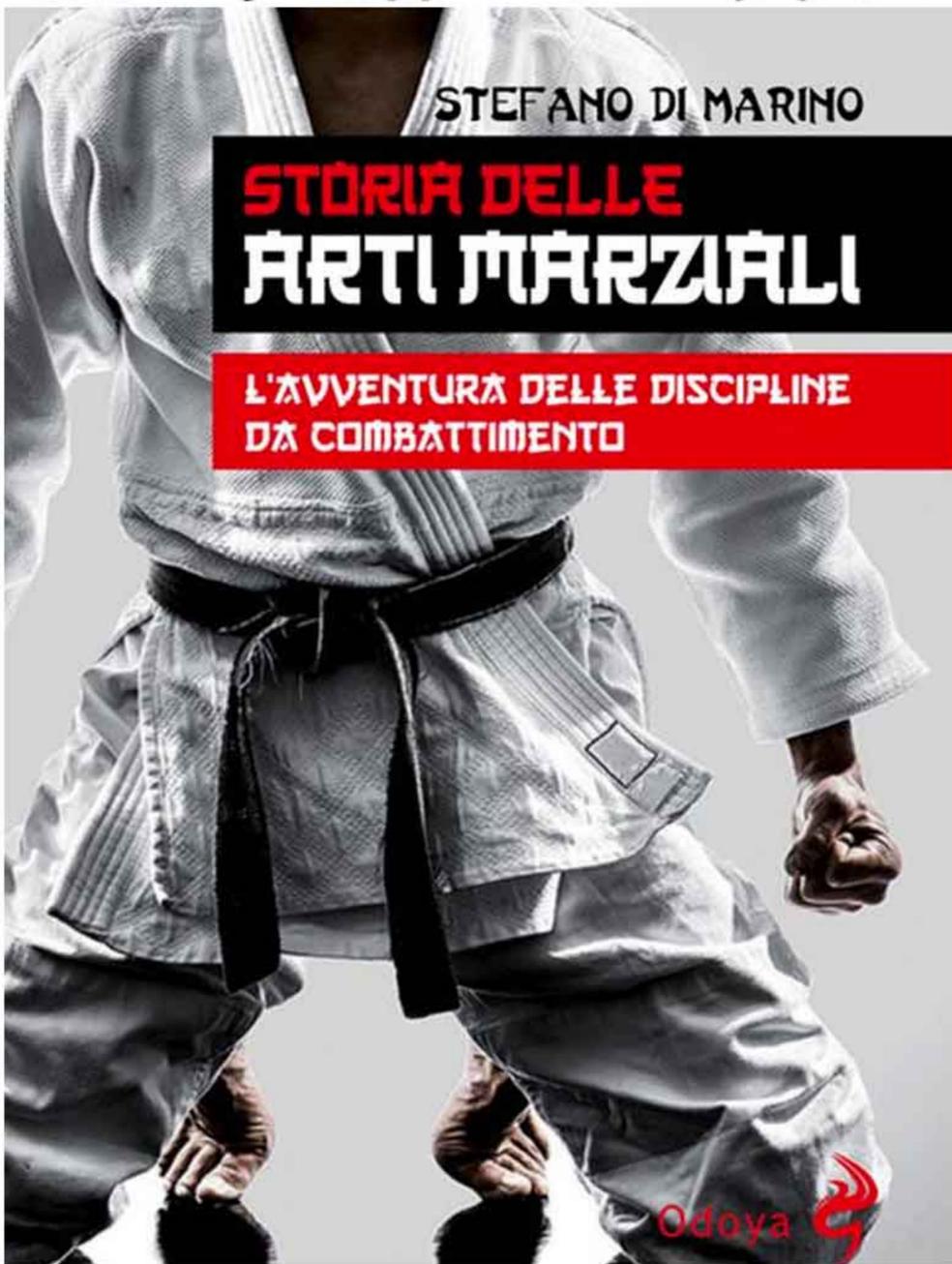


COMPLIMENTI KARLOTTA

OSS!



つづく



## STORIA DELLE ARTI MARZIALI. L'AVVENTURA DELLE DISCIPLINE DA COMBATTIMENTO

Fin dagli albori della storia il complesso di discipline di combattimento armate e disarmate che conosciamo come "arti marziali" ha accompagnato lo sviluppo della civiltà. Nei secoli le arti del combattimento, in Oriente e in Occidente, sono state tecniche di sopravvivenza, discipline filosofiche, attività ludiche, sportive e, dal Novecento, hanno parzialmente cambiato finalità ponendosi soprattutto come pratiche educative per tutti, abbandonando le caratteristiche più violente allo scopo di migliorare il fisico e la mente di chi le esercita. L'autore, che vanta una trentennale esperienza come atleta, insegnante, giornalista e promoter, ripercorre la storia dell'evoluzione delle tecniche di combattimento dall'antichità a oggi in una panoramica agile e avvincente. Dalle prime tecniche praticate da Egiziani e Babilonesi fino alle discipline coltivate da monaci buddhisti, santoni indù, samurai e contadini in rivolta, la storia delle arti marziali si sviluppa come un travolgente racconto sull'avventura dell'Uomo. Attraverso continui mutamenti e sviluppi si è giunti alle moderne Mixed Martial Arts, riservate a campioni professionisti, mentre nelle palestre si coltivano dottrine che insegnano il rispetto di se stessi e dell'avversario. Non mancano aneddoti e ritratti di personaggi chiave, oltre

che un'analisi paese per paese delle singole scuole, con cui l'autore traccia un quadro esaustivo di un mondo esaltante in continua evoluzione.

## TATTOO YOU Vnguyen

Piazza Don Leoni 14\_46100 Mantova (MN)  
Tel: +39 331 466 8370 - [vnguyentattooou@gmail.com](mailto:vnguyentattooou@gmail.com)



# A SCUOLA CON KARATEMANTOVA



di Ilaria Truzzi e Cristina Reggiani



## LE ARTI TRADIZIONALI GIAPPONESI

Araumi ya  
sado ni yokotau  
ama no gawa  
Mare agitato  
si distende su sado  
La Via Lattea  
Matsuo Bashou

松尾芭蕉  
Matsuo Bashō



## UKIYO-E (浮世絵) "IMMAGINI DEL MONDO FLUTTUANTE"

*Parliamo di arte.*

Quando pensiamo all'arte giapponese, quello che ci viene in mente è sicuramente la famosissima onda di Kanagawa. Ed è proprio di questo che parleremo... Ukiyo-e, tradotto esattamente come "immagini del mondo fluttuante" o "immagini del mondo fluttuante e transitorio", genere artistico che ha avuto origine nel XVII secolo ed è noto per le sue stampe su legno colorate a mano.

Questo genere d'arte rifletteva la cultura popolare dell'epoca, in particolare la vita urbana, l'intrattenimento e la moda, ed era spesso associato all'epoca Edo del Giappone (1603-1868)

È arte pop o, in altre parole, un genere d'espressione artistica nato per fare parte della vita quotidiana della gente comune.

### **Storia e origini**

L'Ukiyo-e nasce e si sviluppa nell'Era Edo, un periodo della storia giapponese caratterizzato da due secoli e mezzo di relativa pace.

La fine delle guerre civili che avevano caratterizzato i periodi precedenti permise lo sviluppo di grandi centri urbani e il prosperare della classe mercante.

L'arte che rifletteva questo stile di vita decisamente giapponese trovò un nuovo pubblico nella nascente classe media che poteva finalmente godere di passatempi culturalmente elevati.

Nacquero moltissime forme di teatri e d'intrattenimenti e la diffusione della stampa abbassò notevolmente il costo dei libri favorendo l'alfabetizzazione anche delle fasce più povere della popolazione.

L'Ukiyo-e si inserisce in questo contesto e inizialmente si presenta sotto forma d'illustrazioni monocromatiche (sumisuri) per i romanzi e le guide scritte.

L'evoluzione dell'Ukiyo-e arriverà poi con l'invenzione della stampa policromatica (nishiki-e), che consentirà la sovrapposizione di più colori e la creazione d'immagini variopinte e molto più elaborate.

Quando il Giappone si aprì alla fotografia e alle più moderne tecniche di stampa, i colori naturali vegetali usati negli Ukiyo-e vennero sostituiti da tinture chimiche.

La fotografia finì poi con il rimpiazzare gran parte degli Ukiyo-e.

## I soggetti dell'Ukiyo-e

Inizialmente i soggetti delle stampe erano scenari cittadini e di vita quotidiana, luoghi caratteristici dei quartieri più famosi: lottatori di sumo, cortigiane popolari, geisha, attori kabuki.

In seguito, tuttavia, diverranno molto popolari anche i paesaggi e i soggetti a tema mitologico-legendario, nonché le stampe parodistiche e satiriche.

Alcuni Ukiyo-e erano delle vere e proprie guide turistiche, in quanto illustravano le località più famose lungo le vie dei pellegrinaggi.

## GLI ARTISTI DI UKIYO-E PIÙ FAMOSI

### Katsushika Hokusai



Hokusai è considerato il più grande artista di Ukiyo-e di tutti i tempi.

Le sue opere più famose sono la serie di "Trentasei Vedute sul Monte Fuji", di cui fa parte anche la celeberrima "Grande onda di Kanagawa".

Hokusai è diventato popolare in occidente anche grazie ai suoi manga, taccuini su cui il pittore ha fatto i suoi studi pittorici e che ha riempito di figure umane in varie posizioni, piante, fiori, animali, schizzi di paesaggi e anche fantasmi e mostri yokai.

### Utagawa Kuniyoshi



Uno degli artisti più poliedrici e anche irriverenti dello stile Ukiyo-e, Kuniyoshi si specializzò molto nei soggetti erotici shunga.

A causa della censura, spostò gran parte della sua produzione verso il genere "giga", ovvero il satiro-parodistico.

Sono molto famose le sue stampe che hanno per soggetti gatti e pesci rossi.

Inoltre, Kuniyoshi ci ha regalato

anche stampe a tema mitologico-legendario, come la famosa opera "La strega Takiyasha e lo scheletro-spettro" che rappresenta un enorme scheletro gashadokuro intendo a squarciare le cortine di un palazzo.

### Kitagawa Utamaro



L'artista più conosciuto del genere "bijinga", ovvero "ritratti di bellezze". Utamaro ovviamente ha dipinto anche splendidi paesaggi e soggetti naturalistici molto dettagliati, tuttavia è passato alla storia per le sue figure femminili – cortigiane, ma anche donne comuni – dove i volti e i corpi hanno saputo catturare alla perfezione l'essenza delle modelle a cui si sono ispirati.

Recentemente, l'interesse verso l'Ukiyo-e si è risvegliato anche in Italia: a dimostrazione di ciò, negli ultimi anni sono state realizzate delle importanti mostre a Milano e Roma, che hanno attirato migliaia di visitatori.

Tuttavia, i musei migliori dove ammirare gli Ukiyo-e restano quelli in Giappone.

Non possiamo non approfondire la più famosa opera Ukiyo-e..

Pubblicata la prima volta tra il 1830 e il 1831, è ancora una delle opere più riconosciute al mondo (basti pensare che è addirittura tra le emoji di whatsapp).

Una grande onda si solleva dal mare tempestoso a sinistra e incombe su alcune imbarcazioni che si trovano sotto di essa. Sulle due barche si scorgono alcuni pescatori seduti ordinatamente su due file.

La sagoma di un monte svetta all'orizzonte oltre il mare. In alto a sinistra è stampata la firma di Hokusai.

La grande onda veicola un significato simbolico e spirituale. Si può interpretare come una contrapposizione tra la forza della natura che incombe sulla fragile umanità.

La grande onda è quindi la rappresentazione della forza della natura che incombe e minaccia l'umanità. Il Monte Fuji sul fondo è un elemento religioso che in questo caso osserva indifferente il compimento del dramma.

La grande onda di Hokusai divenne immediatamente famosa in Giappone e in Europa.

Infatti verso la metà del XIX secolo le autorità giapponesi decisero di revocare l'auto isolazionismo. L'arte giapponese arrivò così in Europa con le opere di Hokusai, Hiroshige e Utamaro. Secondo alcuni critici gli europei apprezzarono l'immagine di Hokusai poiché contiene alcuni tratti stilistici delle immagini occidentali. Sul finire dell'Ottocento si sviluppò così una tendenza nel mondo della cultura europea definita giapponismo. Molti artisti infatti a partire dalla metà del XIX secolo iniziarono a collezionare e ad ispirarsi a stampe giapponesi.

Van Gogh e suo fratello possedevano una collezione di stampe giapponesi.

Anche gli impressionisti e Monet si ispirarono ad opere d'arte di autori nipponici. Il mondo dei media anche contemporanei hanno utilizzato spesso questa immagine come fonte di citazione o rivisitandola con altre tecniche.

Claude Debussy, il compositore francese, compose poema sinfonico intitolato "La Mer" ispirandosi all'opera di Katsushika Hokusai.

Inoltre la xilografia fu scelta dall'editore musicale per illustrare la copertina dell'edizione del 1905.



© Tokyo National Museum

## **Agenzia Agricola Beccari Mario**

**legna da ardere - pellet di prima qualità  
ferramenta - mangimi - tutto per il giardinaggio  
consegnamo legna e pellet a domicilio**

**offerte tutto l'anno**

Via Montanara Sud N°153 Pilastro di Marcaria 46010 Mantova  
Tel. 037696481 - cell. 3383172539 - mail fkybec@tin.it



# IL MAGNIFICO CAMPIONE



**IL MAGNIFICO CAMPIONE**  
ALEXANDER FU SHENG - NORA WALL - JOSEPH NORRES - GEORGE SHAW - SALLY KELLER - PETER RYAN  
REGIA DI MICHAEL LARCH  
EASTMANCOLOR - SUPERCINESCOPE  
UNA PRODUZIONE SHAW BROTHERS  
CON LA COLLABORAZIONE DI L.V. DI LUCIANO VITTORI



Regia di Cheh Chang. Un film con Alexander Seng, Nora Wall, George Shaw, Joseph Norres.

Titolo originale: The New Shaolin Boxer.

Genere Drammatico - Hong Kong, 1978, durata 106 minuti.

Uno dei film più noti tra quelli che lanciarono Alexander Fu Sheng, primo erede di Bruce Lee più per tempismo che per doti e carisma, e morto anche lui a soli 28 anni per un terribile incidente stradale..

Uno scapestrato studente di arti marziali, animato da buoni propositi, finisce per mettersi nei guai con una banda di bifolchi che fanno il bello e il cattivo tempo nella zona.

Il giovane, quando verrà ucciso il suo maestro, cercherà di migliorare la propria arte della lotta prendendo lezioni da un famoso maestro Shaolin e tenterà di ribellarsi alla banda di delinquenti.

Combattimenti "recitati" per un prodotto notevolmente piatto, senza particolare infamia né lode per gli standard del tempo, traghettato in porto da un protagonista capace di inventarsi un po' di personalità.

Nonostante le coreografie di lotta non esaltanti, la presenza di lunghe sequenze riportanti forme di Kung Fu rende la pellicola appetibile per gli appassionati del genere.



**KARATEMANTOVA TUTTI I GIOVEDI SULLA GAZZETTA DI MANTOVA - CSI MAGAZINE**

**GAZZETTA DI MANTOVA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664



*Magazine*

**Centro Sportivo Italiano**  
Mantova

Settimanale a cura dell'Ufficio Stampa CSI

Giovedì 24 giugno 2021

Via Cremona 26/A - Mantova - Tel. 0376 321697 - Fax 0376 320660  
www.csimantova.it - info@csimantova.it

**KARATEMANTOVA SULLA VOCE DI MANTOVA - LA VOCE DELLO SPORT PER TUTTI**

**LA VOCE DELLO SPORT**

**la Voce di Mantova**

Quotidiano indipendente

**PER TUTTI**

**TUTTI I MESI ARTICOLI SU  
"IL MEGAFONO"  
DI CARPENEDOLO**





## "HAUS DER MUSIK" IL MUSEO DELLA MUSICA DI VIENNA

<https://www.wien.info/it/arte-cultura/musica-palcoscenico/casa-della-musica-348340>



Da questo numero del nostro giornalino vorrei iniziare un percorso "turistico" verso le tappe europee dell'arte musicale in genere, suggerendo luoghi veramente imperdibili. Se in estate sarete in giro per capitali una cosa da non perdere sicuramente è la "Haus der Musik" di Vienna, ci si può immergere nel "Suono", da come nasce, a come si propaga fino a ritrovarsi a dirigere la "wiener philharmoniker", per bambini e adulti.

Nel museo interattivo del suono di Vienna, il mondo della musica deve essere scoperto in modo innovativo e non convenzionale. Mondi sonori reali e creati virtualmente invitano a sperimentare, esplorare e creare direttamente fenomeni musicali. Con la Casa della Musica, la città della musica, ha un luogo dove il fascino dei suoni può essere percepito.

Intraprendete un viaggio musicale nell'originale Museo del Suono di Vienna, situato nell'antico palazzo Erzherzog Karl in centro storico. Sbirciate dietro le spalle dei grandi compositori di un tempo e guardate come compongono, conoscete i musicisti migliori di oggi e lanciate uno sguardo al futuro della musica digitale e della realtà virtuale.

Quattro piani invitano ad esplorare il mondo dei suoni e dei fenomeni acustici, ogni giorno fino alle ore 22.

La musica non è solo da ascoltare: nella Casa della Musica i suoni e le note si possono anche vedere, percepire e persino riprodurre personalmente. Ad accompagnarvi in questo viaggio musicale ci saranno delle installazioni computerizzate.

### Installazioni e interazione

Un'installazione è NAMADEUS, ispirata al gioco musicale di Mozart KV 516f. In questa installazione i nomi vengono trasformati in una originale interpretazione mozartiana. Esplorare l'applicazione interattiva Facing

Mozart e gli ologrammi di Mozart, Beethoven e Haydn. I bambini hanno a disposizione

un'installazione virtuale che propone il "concerto dello zoo" con il cocodrillo che canta il blues, la rana che balla la polka e il millepiedi che fa il tip tap. Con il **direttore d'orchestra virtuale** i Wiener Philharmoniker - o almeno la loro proiezione video - obbediscono ai comandi di tutti coloro che vogliono provare a calarsi nel ruolo di direttore d'orchestra. Ma non pensiate che i musicisti professionisti accettino acriticamente un senso del ritmo troppo sbagliato.



# idroterm serre

progettazione e costruzione di

serre impianti AGRICOLTURA 4.0

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Kobudo per tutti  
Le armi prima delle armi

dal 15 settembre 2023

Lunedì Sustinente dalle 19.30 alle 20.30  
Martedì Marmirolo dalle 20.00 alle 21.00  
Venerdì Mantova dalle 20.00 alle 20.30

338 5775667  
info@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per disabili

dal 15 settembre 2023

in tutte le nostre sedi  
Marmirolo  
Mantova  
Goito  
Sustinente  
Carpinedolo

338 5775667  
fo@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per tutti

**MANTOVA**

dal 13 settembre 2023

Bambini - Adulti - Agonisti - Amatori

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00  
Palestra Sacchi  
Via Giulio Romano 58

all'inizio a settembre  
Via Semeghini Defendi  
Te Brunetti  
fino all'apertura della Sacchi

338 5775667  
info@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per tutti

**GOITO**

dal 14 settembre 2023

bambini - adulti - agonisti - amatori

Lunedì e Giovedì dalle 18.30 alle 20.30  
palestra Dynamica  
Via Mincio 16

338 5775667  
info@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per tutti

**CARPENEDOLO**

dal 12 settembre 2023

bambini - adulti - agonisti - amatori

Martedì e Venerdì dalle 17.30 alle 19.30  
palestra Atene  
Via Laffranchi

338 5775667  
info@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per tutti

**SUSTINENTE**

dal 14 settembre 2023

Bambini - Adulti - Agonisti - Amatori

Lunedì e Giovedì dalle 18.30 alle 20.00  
Salone Scuole elementari  
Via Manzoni

a fine lavori  
Palestra Via Trazzi

338 5775667  
info@karatemantova.it

**KARATEMANTOVA**  
Corsi di Karate per tutti

**MARMIROLO**

dal 15 settembre 2023

bambini - agonisti - adulti - amatori

Martedì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00  
palestra Scuole medie  
Via Carducci

338 5775667  
info@karatemantova.it



**PNEUS MANTOVA snc**

di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO



Viale Poggio Reale, 5 MANTOVA - Telefono e fax 0376-391470



*siamo specializzati  
nella cura  
della  
tua auto*

**POGGIO RUSCO (MN)** Via Abetone Brennero, 187  
**GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)** Via Marconi, 2

**MARMIROLO (MN)** Via Tagliamento, 25  
**MONZAMBANO (MN)** Strada dei Colli, 19

# PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 8 giugno - ore 15.00 formazione e aggiornamento allenatori, istruttori e maestri sede CSI

- 1 giugno esami di kyu (cintura) Palestra Dynamica Goito Ore 15,00

- 1/2/3 NOVEMBRE 2024 Campionati Nazionali NAPOLI (con visita della città organizzata dal CSI e Pizza per tutti).



seguiteci sui social per aggiornamenti e novità  
Info: [info@karatemantova.it](mailto:info@karatemantova.it)  
Tel. 338 5775667

## STAGE DI KARATE

COGOLETO (GE)

Paese natale di Cristoforo Colombo

13/16 GIUGNO 2024

24 GENOVA



4 GIORNI DOVE IL TUO TATAMI È IL MARE



## CAMPUS 2024

FANANO (MO)



### HOTEL PINETA

da mercoledì 1 settembre a domenica 4 settembre

per info e costi scrivere alle chat di karatemantova o inviare un messaggio whatsapp al 3393116459 Vittorio



SUMMER DOJO



### INFO&CONTATTI

Per informazioni tecniche:  
[fulvio\\_sole](mailto:fulvio_sole) / [loriasavio](mailto:loriasavio) / [mas\\_aikido](mailto:mas_aikido)

Seguici su:  
[summer\\_dojo](https://www.instagram.com/summer_dojo)

Per prenotazioni:  
Residence Villa Beuca tel. 010 918 9098  
mail: [info@residencevillabeuca.com](mailto:info@residencevillabeuca.com)

8 GIUGNO  
ore 9:00



## WMAC ON THE BEACH 2024

forme di KARATE E KOBUDO

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' LA DOMENICA SUCCESSIVA

info: [wmacitalia@gmail.com](mailto:wmacitalia@gmail.com) - TEL: 3489038855



Via Vene di Belloccchio, 33 - Lido di Spina FE

KUMITE-FORMS-INCLUSION-BREAKING- MMA LIGHT-MMA FULL-CRAPPLING  
ORIENTAL BOXING-K1 KICKBOXING-FULL CONTACT-THAIBOXING  
SELF DEFENSE-POINT FIGHT- LIGHT CONTACT-KICK LIGHT  
RUMBLE-NO CONTACT- WMAC KIDS RUN



PRESENTED BY

## WMAC

/ 15.11. - 17.11.2024

### INTERNATIONAL BREGENZ OPEN

#### WORLD CUP

SPORTHALLE RIEDEN - VORKLOSTER  
U. BURGGRÄFLERGASSE 11.  
6900 BREGENZ (AUT)

REGISTRATION & INVITATION:  
[WWW.KICKBOXREGISTRATION.COM](http://WWW.KICKBOXREGISTRATION.COM)

HOSTED BY WMAC WORLD  
& KSU BLACK DRAGON BREGENZ



**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET  
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!

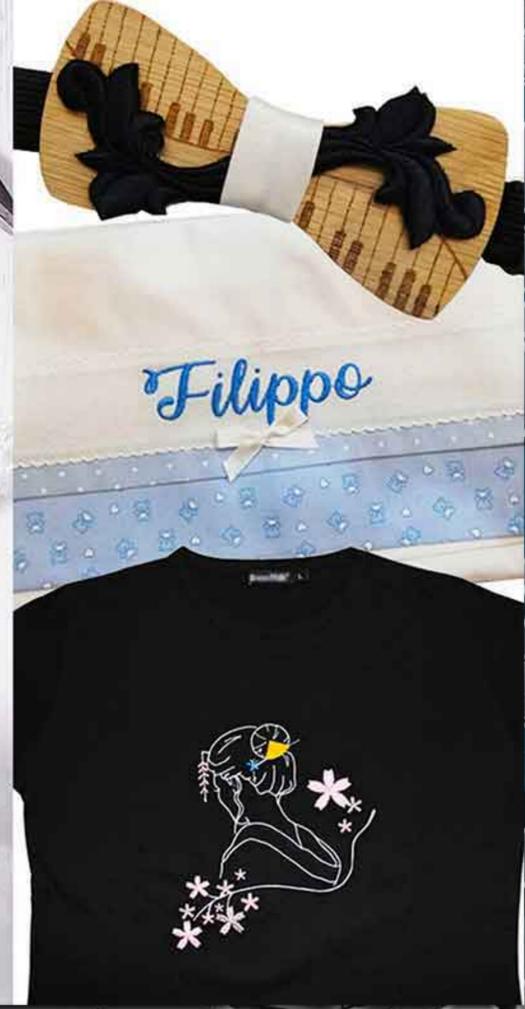


di REGGIANI CRISTINA

www.crikami.it - info@crikami.it

**PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO**

*realizza con me le tue idee...*



Fasce con elastico o con ferretto, scrunchies, orecchini a bottone grandi o piccoli, papillon Abbinamenti Lui/Lei o Mamma e figlia

Info e costi: info@crikami.it - 3280120724

**Lego Division!  
tante idee con la  
stoffa lego!**

richiedi informazioni a info@crikami.it



astucci che stanno in piedi

**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET  
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

**PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO**

*realizza con me le tue idee...*



cuscino lego personalizzabile col tuo nome



Creiamo insieme quello che più vi piace!

seguì Crikami sui social per rimanere aggiornato!



di REGGIANI CRISTINA  
**info@crikami.it - www.crikami.it**  
**Tel. 3280120724**  
**Via Terracini, 72 - Mantova (MN)**



**RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET**



**PROMOSPORT**

**...Da oggi spillette e magneti da trigo con i vostri loghi...**

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana  
 Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

**NEW!**

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it

KARATEMANTOVA

A.S.D.



# KARATEMANTOVA MAGAZINE

**Maestro Masatoshi Nakayama:**  
" Vi esorto a studiare i veri principi del karate autentico. Non credo nell'idea che ci siano limiti di età quando si parla di studio del Karate, né importa se si tratta di un uomo o di una donna.

Molti giovani studiano il Karate per mantenere una buona condizione fisica, mentre altri studiano l'arte esclusivamente per l'autodifesa.

Ma c'è soprattutto uno scopo più alto nel Karate, ricercare il miglioramento personale...

È corretto studiare Karate per questi motivi, ma non c'è uno scopo più alto che va al di là di queste ragioni. Ho insegnato in uno stage di più di 3.000 karateka. Molti di loro volevano diventare campioni. Alcuni volevano semplicemente essere bravi nell'autodifesa. Ho detto a tutti quei ragazzi che facevano un buon lavoro, ma che l'obiettivo finale del Karate è diventare una brava persona."



MASATOSHI  
NAKAYAMA

13 DE ABRIL 1913

15 DE ABRIL 1987

FUNDADOR DA JAPAN KARATE ASSOCIATION



公益社団法人  
日本空手協会



**NEL PROSSIMO NUMERO:**

**ESAMI DI CINTURA, NUOVI PROPOSITI PER L'ESTATE**

**CHIUNQUE PUÒ CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEL NOSTRO MAGAZINE ATTRAVERSO COMMENTI, ARTICOLI, DISEGNI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI... NON ESITATE A CONTATTARCI... MIGLIORARSI OGNI GIORNO DI PIÙ È LO SCOPO DELLA VITA DI UN KARATEKA...**

**KARATEMANTOVA MAGAZINE N° 49 - GIUGNO 2024**

Redazione e impaginazione: Vittorio Magro

disegni: Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi

foto: Vittorio Magro, Davide Reggiani, Cristina Reggiani, James Bulgarelli

rubriche: Davide Reggiani, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi, Thomas Magro